

## EVENTI *speciali* NORD EST

A cura di: Il Sole 24 Ore System

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Eurisko Italia tra i principali operatori al servizio del mercato

# Il credito è in outsourcing

I numeri parlano chiaro. Con 20 mila pratiche lavorate nel 2006 per un valore di circa 50 milioni di euro, oltre 70 tra dipendenti e collaboratori esterni, una copertura territoriale nazionale e 20 anni di successi con il Gruppo Finanziaria Internazionale - azienda leader nell'organizzazione di cartolarizzazioni NPLs nel mercato italiano - Eurisko Italia si conferma fra i principali player del settore della gestione del credito in outsourcing. Questo il bilancio tracciato dal presidente di Eurisko Italia, Daniele Da Lozzo, in occasione della convention agenti svoltasi a gennaio a Castelbrando, a Cison di Valmarino (Tv), in occasione del decimo anno dalla fondazione della società.

In un mercato in cui le politiche del settore bancario tendono a spostarsi verso strategie di estrazione del valore attraverso cessioni a titolo definitivo del credito ad operatori specializzati, Eurisko Italia - sottolinea Da Lozzo - è scelta quale outsource per la gestione del credito di riferimento a livello nazionale. La società opera, infatti, in tutta Italia proponendo anche servizi personalizzati e complementari alla gestione del credito sia nel settore bancario che parabanca-

rio. Qualità, valori etici e trasparenza sono la mission aziendale, peculiarità che hanno contraddistinto l'azienda in tutto il suo percorso di crescita da sempre costellato di successi, come confermato dai principali istituti di credito, società di leasing e

società coneglianese sono certamente i suoi uomini. Dell'azienda, infatti, fanno parte consulenti giovani e determinati che oltre a possedere una consolidata esperienza nella gestione del credito, sono anche fortemente motivati a raggiungere con professionalità gli obiettivi stabiliti dal centro direzionale. Sono, inoltre, professionisti del credito, costantemente formati ed aggiornati sulle nuove disposizioni normative e sulle ultime novità del settore. Prerogative che consentono loro di essere sempre in grado di proporre soluzioni efficaci a salvaguardia dell'immagine e del rapporto in essere con le società creditrici. L'azienda nell'ultimo biennio ha ulteriormente rafforzato la propria posizione commerciale incrementando il suo staff di collaboratori.

Questi punti di forza sono riconosciuti e apprezzati dalle più conosciute banche d'affari che si rivolgono e si affidano ad Eurisko Italia per l'attività di valutazione dei crediti, di servicing e di acquisto diretto dei portafogli. L'esperienza maturata al-

l'interno del Gruppo Finanziaria Internazionale ha consentito alla società di crescere e specializzarsi anche in queste operazioni. La società trevigiana propone, inoltre, ai suoi clienti servizi che affiancano l'attività di gestione stragiudiziale del credito quali il remarketing dei beni (targati, strumentali, ecc.), l'assistenza ai legali nella fase esecutiva, la gestione delle esecuzioni immobiliari e il recupero crediti giudiziale.

All'avanguardia anche in fatto di qualità, Eurisko Italia ha voluto incrementare la qualità 'progettata' e quella 'erogata' al cliente, anticipando la crescita dinamica del mercato e le aspettative del cliente stesso. L'anno scorso, a luglio 2006, la società ha raggiunto l'importante traguardo della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000. Il percorso verso la certificazione era stato avviato nel 2005.

Il Sistema di qualità Eurisko Italia è finalizzato al miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni professionali.

Così operando, è favorita la



Daniele Da Lozzo,  
presidente di Eurisko Italia

crescita qualitativa di tutte le persone che operano per conto e all'interno di Eurisko Italia, grazie anche ad una continua ricerca di valori professionali, sociali ed etici.

Il 2007 è l'anno del consolidamento ma anche del legame con il proprio territorio

# Credito trevigiano, la banca che fa la differenza

È una realtà che continua a crescere. Il Credito Trevigiano si pone, infatti, ai primissimi posti a livello provinciale e regionale, confermandosi ai vertici anche in ambito nazionale. Il bilancio parla chiaro. Al 31 dicembre 2006, la totalità degli impieghi ha registrato un +13,87% rispetto all'anno precedente. Crescono anche i soci che ora sono 5.841, +31,53% rispetto al 2002 e le percentuali della raccolta diretta (+8,34%) e indiretta (+14,87%) con un patrimonio e un utile che si sono attestati oltre i 113 milioni di euro, in crescita dell'11,52%. Ma è importante evidenziare - precisa il presidente Nicola Di Santo - che alla voce 'impieghi' la Banca è quasi decuplicata con la nascita del nuovo soggetto giuridico 'Credito Trevigiano', presentato ai soci nel 2006. Cambiamento e rinnovamento, sono le due chiavi di volta che danno nuovo impulso al futuro: crescono le dimensioni dell'azienda, si rinnova l'immagine del Movimento delle

BCC a livello nazionale e la nuova immagine della Banca si rafforza anche grazie all'acquisizione di Villa Emo, simbolo di questi grandi risultati. Sulla splendida villa palladiana e sul suo significato ci soffermeremo più avanti. Ora torniamo alle performance. L'anno scorso - spiega il direttore generale, la dott.ssa Roberta Romano, prima donna manager in Italia a guidare una Banca di Credito Cooperativo - sono state inaugurate tre nuove filiali, a Cavaso del Tomba, a Treviso e a Galliera Veneta, nel padovano. Attualmente sono 29 le filiali dislocate in un territorio che si estende su cinquantacinque comuni, in prevalenza nella provincia di Treviso, di rilievo anche la presenza su Padova e Vicenza. Le filiali rappresentano un'importanza strategica per il legame diretto con il nome del Credito Trevigiano. E il 2007 è l'anno di 'consolidamento', secondo una 'vision' che vuole la 'filiale' il principale canale distributivo del Credito Trevigiano: sempre più vicino ai so-



Nicola Di Santo e Roberta Romano,  
rispettivamente presidente e direttore del Credito Trevigiano

ci e ai clienti e contraddistinto dalla disponibilità del personale dipendente. Ma la comunicazione del Credito Trevigiano verso la propria clientela viaggia anche attraverso il web (www.creditotrevigiano.it) e, sempre online, passano i servizi di Corporate Banking (riservato alle aziende) e di Internet Banking (riservato ai privati). Sempre lo scorso anno 2006 è stata costituita Bit Spa, con sede legale in Parma, allo scopo di attivare competenze specialistiche in ambito agricolo, agroalimentare e ambientale. La società è diventata il partner tecnico ed economico-finanziario di riferimento per le BCC. Il Credito Trevigiano, poi, ha attivato una risorsa, un agronomo assunto a tal scopo, dedicata al coordinamento e all'erogazione di servizi di con-

risparmiare tempo e denaro ai soci e ai clienti. Si calcola che nel 2006 nelle voci 'carta', 'energia elettrica' e 'metano' siano stati risparmiati oltre 70 mila euro. Un altro fiore all'occhiello, è la recente inaugurazione della Fattoria di Villa Emo che ora ospita il suo centro direzionale. L'intervento ha consentito di conservare i valori storici, architettonici e funzionali dell'edificio, rinnovando lo strettissimo legame con il territorio. Partendo dall'assunto che Villa Emo è un bene storico che appartiene alla comunità e che quindi doveva rimanere della comunità, il Credito Trevigiano non poteva che compiere questa scelta importante e coraggiosa. Per il territorio la cinquecentesca Villa Emo sarà la sede ideale per attività di formazione e incontro a favore dei soci e dei clienti. In

Il prosindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini: un dovere ascoltare la città

# Investimenti a sostegno della cultura

Treviso? Un città molto diversa... (text partially obscured)